



Procedura ristretta per appalto di lavori

PNC al PNRR

PORTO DI PALERMO - NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE AREA PORTUALE – “COLD IRONING” –

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO

CUP I79J21002560001 CIG A00770BD93

DISCIPLINARE DI PREQUALIFICA

Premesse.

Il presente disciplinare di prequalifica contiene le norme relative a utilizzo della piattaforma telematica, requisiti di partecipazione, modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione nonché ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto ed all'applicazione delle disposizioni su PNRR e PNC.

L'affidamento dell'appalto o avviene con procedura ristretta ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. 36/2023, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (oepv), ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare si rinvia alla normativa di settore applicabile, vigente alla data di pubblicazione del bando, alle Linee Guida -bandi tipo Anac, pareri e Linee Guida ministeriali nonché alle recenti disposizioni applicabili agli appalti PNRR e PNC.

L'avvio della procedura di gara è stato autorizzato con Decreto del Presidente n. 295 del 25.08.2023.

I. Piattaforma Telematica

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS -

electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

II. Documenti di gara – chiarimenti comunicazioni

1. La documentazione di gara si compone dei seguenti elaborati:

- 1) bando di gara;
- 2) disciplinare di prequalifica;
- 3) modello istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive integrative (**allegato A**);
- 4) modello ministeriale DGUE;
- 5) dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia (**allegato B**);
- 6) documentazione di progetto (D.I.P.).

In fase di prequalifica (prima fase della procedura di gara) viene messo a disposizione dei soggetti interessati il documento di indirizzo alla progettazione, già utilizzato per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE, accessibile ai seguenti link:

https://drive.google.com/drive/folders/12U0whD6ss5lhPWGmW5-n4MpKebxeXUAB?usp=share_link

Il progetto esecutivo, verificato e validato, posto a base d'asta, sarà invece consultabile soltanto dai soggetti invitati alla seconda fase della procedura di gara ed riportato nella lettera di invito a presentare offerta.

Il documento di gara unico europeo (DGUE) è, inoltre, disponibile all'indirizzo

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

III. Oggetto e importo dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nuovo impianto elettrico e di illuminazione del porto di Palermo (CPV indicato nel bando), come meglio dettagliate nel progetto e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 29.553.692,10, per come di seguito indicato:

- **€ 28.800.000,00 per lavori** di cui € 28.700.000,00 per lavori a base d'asta (soggetto a ribasso) ed € 100.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- **€ 753.692,10 per progettazione** (esecutiva e geologia), soggetto a ribasso.

L'importo dei lavori include anche gli oneri di conferimento a discarica e l'importo della progettazione include spese e CNPAIA.

Per la prestazione relativa alla progettazione, ai sensi dell'art. 95, co 10 del D.lgs. 50/2016, non vi sono oneri per la sicurezza in quanto servizi di natura intellettuale.

Si intende inclusa nel servizio di progettazione ogni attività o redazione di documentazione funzionale al rilascio di pareri ed autorizzazione da parte degli Enti competenti, nessuna esclusa, nonché ogni altro adempimento necessario per rendere il progetto approvabile e cantierabile.

La prestazione principale è rappresentata dai lavori.

La categoria prevalente è OG10 Impianti per la trasformazione alta e media tensione e per la distribuzione di energia elettrica.

I lavori in questione sono non imponibili IVA, ex art. 9, co. 6 del DPR 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni con L.165/90, giusta circolare A.E. n. 41/E del 21/04/2008, in quanto intervento di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli impianti portuali già esistenti.

2. L'intervento, incluso tra le opere di cui al programma di investimenti infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), approvato con Decreto del MIMS n. 330 del 13.08.2021, è stato ammesso a finanziamento statale a valere sulle risorse del Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR per l'importo di € 32.000.000,00.

IV. Durata dell'appalto e opzioni

Si rinvia alla sezione II del bando di gara.

V. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 65, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 e in particolare, in base al combinato disposto dell'art. 59 comma 1-bis del Codice e dell'art. 79, comma 7 e 92, comma 6 del D.P.R. n.207/2010:

- a. le imprese in possesso di adeguata attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione;
- b. le imprese in possesso di adeguata attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione, indicando o raggruppando un progettista - scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del Codice - in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dal presente disciplinare per la progettazione.

Secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti (minimi) di partecipazione prescritti nei documenti di gara.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È **vietato** al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) c) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È **vietato**, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera d) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Non è ammessa la partecipazione di operatori economici, anche in raggruppamento temporaneo o consorzio stabile, che abbiano rispetto ad altri operatori economici partecipanti alla gara rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. o che abbiano una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In tal caso, saranno esclusi sia l'operatore economico controllante sia gli operatori economici controllati, nonché i raggruppamenti temporanei ed in consorzi stabili ai quali tali operatori economici eventualmente partecipino, salvo che l'operatore economico non dimostri che il rapporto di controllo non ha influito sul proprio comportamento nell'ambito della gara.

Gli affidatari degli incarichi di progettazione che hanno redatto i progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti di lavori, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato agli affidatari degli incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

VI. Requisiti di partecipazione

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti (generali e speciali) sotto indicati.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza, comprovati ai fini dell'aggiudicazione e mantenuti per tutta la durata dell'appalto. La verifica del possesso dei predetti requisiti, previsti a pena di esclusione, avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (già AVCPass).

VI.1. Requisiti di ordine generale

- a) **Insussistenza dei motivi di esclusione** di cui all'art. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) **accettazione Protocollo di Legalità**;
- c) **ottemperanza** agli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 e s.m.i..

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94 e ss del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 94 e ss del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle

persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

VI.2. Requisiti per i lavori

VI.2.1 Requisiti speciali di idoneità professionale:

- a) **iscrizione alla C.C.I.A.A** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri, albi o elenchi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema FVOE (già Avcpass) o altro accesso diretto, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel medesimo sistema.

VI.2.2. Requisiti di carattere speciale di capacità economico - finanziaria e tecnica - professionale

- a) **qualificazione SOA**, in corso di validità, nella categoria prevalente OG10, classifica adeguata, per € 28.800.000,00
- b) **possesso certificazione**, in corso di validità, del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010.

*Per la comprova dei requisiti di cui ai punto **a)** e **b)** è richiesta produzione di copia conforme delle certificazioni in corso di validità.*

VI.3. Requisiti per i servizi di progettazione

Ai sensi dell'art. 44, co. 3 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di appalto integrato avente ad oggetto anche la progettazione, il concorrente deve disporre di soggetti abilitati alla progettazione ed in possesso dei requisiti sotto indicati mediante:

- una propria struttura interna, qualora si tratti di impresa in possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione in categorie e classi adeguate ai lavori da realizzare;
- un progettista associato o indicato dal concorrente, qualora si tratti di impresa qualificato solo per costruzione ovvero qualora l'impresa sia in possesso di qualificazione per progettazione e costruzione il cui staff interno non sia in possesso dei requisiti prescritti dai documenti di gara;

VI.3.1 Requisiti di idoneità professionale

- 1) **iscrizione agli appositi Albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, secondo i vigenti ordinamenti professionali;
- 2) requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263;
- 3) **iscrizione alla C.C.I.A.A.** per attività corrispondenti a quelle oggetto della presente procedura (in caso di società o consorzi);

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

VI.3.2 Requisiti speciali di capacità economico- finanziaria

- 1) **fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori 3 esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sulla GUUE per un importo non inferiore a € 800.000,00;

Per la comprova del requisito è richiesta la produzione dei seguenti documenti: bilanci approvati, dichiarazione IVA o modello Unico.

VI.3.3 Requisiti speciali di capacità tecnica- professionale

- 1) Avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di servizi - da intendersi come servizi ultimati - di ingegneria ed architettura relativi a lavori delle "ID-Opere" cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale almeno pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e quindi:

- IA.04 € 25.800.000,00 (Impianti)
- S.01 € 3.000.000,00 (Strutture)

Sono inclusi i progetti di fattibilità tecnico economico (PFTC) redatti conformemente alle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC".

- 2) Avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di 2 servizi - da intendersi come servizi ultimati - di ingegneria ed architettura relativi ai lavori delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17.06.2016. Ciascun dei due servizi (c.d. servizi di punta) deve essere di importo non inferiore a 0,5 dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'incarico ovvero:

- IA.04 € 12.900.000,00 (Impianti)
- S.01 € 1.500.000,00 (Strutture)

Sono inclusi i progetti di fattibilità tecnico economico (PFTC) redatti conformemente alle *“Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”*.

Il requisito relativo ai servizi di punta deve essere soddisfatto per intero da un solo soggetto, in quanto il requisito non è frazionabile.

- 3) Avere eseguito almeno un servizio di progettazione lavori in modalità B.I.M. negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso;
- 4) disponibilità di un gruppo di progettazione composto da un numero minimo di 6 (sei) professionisti, responsabili anche di più prestazioni specialistiche, e dovrà includere le figure professionali di seguito riportate:

Ruolo	Requisiti minimi	N
Coordinatore del gruppo di progettazione	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno dieci anni.	n. 1
Progettista Civile – Ingegnere edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria civile ed iscrizione alla sezione A del relativo Ordine Professionale	n. 1
Progettista – Ingegnere Elettrico o Elettrotecnico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria elettrica o elettrotecnica ed iscrizione alla sezione A del relativo Ordine Professionale	n. 1
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria e abilitazione al ruolo di Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	n. 1
Tecnico competente in materia ambientale e procedure	Laurea – specializzazione in materia ambientale e iscrizione all'Ordine professionale	n. 1
Collaboratore (tutela del paesaggio)	Laurea in Ingegneria e/o Architettura e iscrizione all'Ordine professionale	n. 1
TOTALE		N. 6

È ammessa la coincidenza di più figure professionali indicate in un unico soggetto purché in possesso dei requisiti richiesti.

5) individuazione di un coordinatore del gruppo di lavoro nella persona di un laureato in ingegneria, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale, il quale sottoscriva gli elaborati di progetto e di analisi.

6) requisiti di cui ai artt. da 2 a 6 del D.M. 263/2016;

7) in caso di RT, presenza di almeno un giovane progettista, abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro UE di residenza.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 17/06/2016, le prestazioni riguardanti opere di cui alla tavola Z-1 con grado di complessità maggiore qualificano anche opere di complessità inferiore, purché ricadenti all'interno della stessa categoria d'opera.

Per la comprova dei requisiti di cui ai punti 1) 2) e 3) si applicano le seguenti disposizioni:

a) In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

– originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

b) In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

– originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Per la comprova dei requisiti di cui ai punti 4), 5), 6 e 7) è richiesta la produzione di copia conforme dei relativi titoli posseduti e, in generale, di ogni altra documentazione relativa a qualifiche, iscrizioni, abilitazione e/o certificazioni posseduti

Nel caso di **partecipazione in forma plurisoggettiva** per il possesso dei requisiti di capacità professionale e tecnica si rinvia a quanto previsto all'art. 68 e ss. del D.Lgs. 36/2023 nonché all'art. 92 del D.P.R. 207/2010, per quanto compatibile.

VII. Avvalimento

L'avvalimento è consentito nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Non è consentito al progettista meramente indicato il ricorso all'avvalimento.

La Stazione Appaltante verifica che i soggetti, sulla cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfino i pertinenti criteri di selezione o se sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 94 e ss del Codice dei Contratti Pubblici.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In caso di avvalimento, per ciascuna ausiliaria, il concorrente allega:

- contratto di avvalimento;
- DGUE a firma dell'ausiliaria;
- dichiarazione di avvalimento.

Il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il DGUE deve essere completato nelle parti pertinenti, al fine di dichiarare il possesso dei requisiti generali (assenza dei motivi di esclusione) e quelli speciali di capacità economico - finanziaria o tecnico- professionale oggetto di avvalimento.

La dichiarazione di avvalimento contiene l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

VIII. Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In particolare, il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. ed in conformità a quanto previsto dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e dalla L. n. 238 del 2021.

L'aggiudicatario potrà affidare in subappalto le prestazioni comprese nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione della prestazione
- non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del codice dei contratti;
- nonché all'atto dell'offerta siano stati indicati le prestazioni o le parti di servizi/ lavori che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione della volontà di subappaltare (da esprimersi nelle modalità di cui sopra), il subappalto non potrà essere autorizzato.

Si richiama quanto previsto al comma 5 del predetto articolo 119 in merito al possesso dei requisiti e all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss in capo al subappaltatore.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 94 e ss del Codice dei Contratti Pubblici e, nel caso in cui si intenda subappaltare le attività di cui all'art. 1, co. 53, L. 190/2012 (c.d. attività maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa), dovranno essere iscritti nella White list della Prefettura di competenza (ovvero aver presentato richiesta di iscrizione in data anteriore alla pubblicazione del bando su GUUE).

A tal fine si precisa che sono definite come "maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa" le seguenti attività:

- a) ... *abrogata dal D.L. 23/2020;*
- b) ... *abrogata dal D.L. 23/2020;*
- c) *estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;*
- d) *confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;*
- e) *noli a freddo di macchinari;*
- f) *fornitura di ferro lavorato;*
- g) *noli a caldo;*
- h) *autotrasporti per conto di terzi;*
- i) *guardiania dei cantieri*
- i-bis) servizi funerari e cimiteriali;*
- i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering;*
- i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.*

Ai fini della autorizzazione al subappalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere ai sensi dell'art. 105, co 7, del D.Lgs. 50/2016:

- a) il DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sez. A (nel riquadro inerente ad iscrizioni in elenchi ufficiali indicare, in caso di attività di cui all'art. 1, co. 53, L. 190/2012, gli estremi d'iscrizione/ richiesta di iscrizione in White list e relativa prefettura di competenza) e sez. B, alla parte III, nonché alla parte VI;
- b) dichiarazioni sostitutive integrative ai sensi dell'art. 94 e ss del D.lgs. 36/2023 ed altre dichiarazioni qualora pertinenti (ad. es. protocolli di legalità);
- c) PASSOE del subappaltatore, ove richiesto dalla stazione appaltante.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni

Per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, è prevista la comunicazione alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, comma 2 del D.lgs. 536/2023.

A tal fine l'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati e provvede alla tempestiva trasmissione di copia dei relativi contratti.

In ogni caso, sia i contratti di subappalto che i subcontratti (che non sono subappalti) dovranno riportare, a pena di nullità, un'apposita clausola con cui le parti contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e riguardanti, tra l'altro: l'utilizzo di "uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva", per la gestione dei movimenti finanziari derivanti dall'esecuzione del subcontratto (art. 3, comma 1, L. 136/2010); l'utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari collegati all'esecuzione del subcontratto; l'indicazione, per ciascuno strumento di pagamento utilizzato per l'esecuzione dell'appalto, dei codici identificativi dell'appalto (CIG e CUP ove esistente); etc.

IX. Modalità di presentazione della istanza di partecipazione.

La presente procedura di gara è gestita interamente in modalità telematica.

Per la partecipazione alla gara è necessario essere registrati alla piattaforma di *e-procurement* della AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, seguendo la procedura guidata e compilando le sezioni richieste.

Tutte le informazioni sulle modalità di registrazione, predisposizione dell'offerta ed ogni altra comunicazione attinente la procedura di gara sono riportate sul portale <https://portpalermo.acquistitelematici.it/gare>.

L'accesso, l'utilizzo del sistema e la partecipazione alla presente procedura comportano l'accettazione delle condizioni generali di utilizzo della piattaforma, delle indicazioni contenute nei documenti di gara nonché delle informazioni portate a conoscenza degli utenti tramite pubblicazione sulla piattaforma.

L'indirizzo pec indicato dall'operatore economico in sede di registrazione sarà utilizzato per l'invio delle comunicazioni tramite piattaforma e pertanto si invita a digitare correttamente detto indirizzo. Ove prevista la sottoscrizione con firma digitale, è in alternativa ammesso l'uso di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L'inoltro dell'istanza di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente in modalità telematica, entro il termine perentorio di cui al **punto IV.2.7)** del bando di gara, attraverso la piattaforma di gestione gare telematiche.

Oltre il predetto termine il sistema telematico non consentirà all'operatore economico la presentazione dell'istanza.

Non è ammessa la partecipazione con modalità diversa da quella sopra descritta (es. consegna a mano e/o raccomandata).

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione del plico digitale entro il termine previsto.

Ai fini della partecipazione alla prequalificazione il concorrente deve trasmettere, sottoscritti digitalmente, i seguenti documenti:

- A) **istanza di partecipazione** alla procedura, redatta preferibilmente utilizzando il modello di cui all'**Allegato A (parte I)** e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore e visura camerale aggiornata; nel caso di raggruppamento temporaneo (di seguito RT) non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascun operatore economico (di seguito OE) che costituirà il RT.
La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- B) **dichiarazioni sostitutive** in relazione al possesso dei requisiti. Tali dichiarazioni integrative del DGUE dovranno essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello di cui all'**Allegato A (parte II- parte III- parte IV)**;
- C) **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)** redatto secondo il modello ministeriale, presente sul sito del M.I.T., e disponibile tra la documentazione di gara;
- D) **(nel caso di RT non ancora costituito)**: impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo di rappresentanza alla mandataria, ai sensi dell'art. 48, co. 8, del D.lgs. 50/2016 con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, del tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale, misto) ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento;
- E) **(nel caso di RT già costituito)**: a pena d'esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, del tipo di raggruppamento, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento;
- F) **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, lett. b) c) e d) del D.lgs. 36/2023)**: a pena d'esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate.
- G) **dichiarazione sostitutiva ai fini del rilascio dell'informativa antimafia**, redatta dall'OE partecipante alla procedura, ed eventualmente anche dal socio di maggioranza, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato B e sottoscritta dal legale rappresentante dell'OE;
- H) **(per gli operatori tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 c.d. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna)**: copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle

rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La produzione del documento sopra richiesto è prevista a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 47, co. 2, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

in alternativa (per le imprese che occupano meno di 50 dipendenti)

- Dichiarazione di non essere tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale;
- I) **dichiarazione di aver assolto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68**
- J) **dichiarazione di impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota almeno pari al 30% delle assunzioni, necessarie per l'esecuzione del contratto, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile**, in conformità alle disposizioni di cui all'art 47, co. 4, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i..
- K) **(in caso di avvalimento)** idonea documentazione ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023).

Di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alla documentazione che dovrà essere contenuta nella busta "A - Documentazione Amministrativa".

- la documentazione amministrativa di cui alle lettere A) e se del caso D), E), F), dovrà essere unica indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente;
- tutti i documenti caricati a sistema dovranno essere debitamente firmati digitalmente e, se del caso, corredati di idoneo documento di riconoscimento;
- la documentazione dovrà essere prodotta in una delle seguenti forme:
 - o documento informatico originale, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per la firma;
 - o copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tal caso, fatto salvo i documenti già redatti in forma di atto pubblico notarile, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- in caso di presentazione di più dichiarazioni sostitutive rese da parte di uno stesso dichiarante è sufficiente caricare a sistema una sola copia del documento di riconoscimento del dichiarante medesimo;
- le dichiarazioni possono essere sottoscritte con firma digitale anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura;
- al fine di facilitare la lettura della documentazione prodotta in sede di gara, si esorta ad evitare la produzione di documentazione diversa ed ulteriore rispetto a quella richiesta dal

presente disciplinare e si invita, inoltre, a rendere le dichiarazioni sostitutive integrative utilizzando il modello Allegato A (parte II – parte III) messo a disposizione dalla stazione appaltante. In caso di dichiarazioni contrastanti, rese dal concorrente avvalendosi di documentazione diversa da quella fornita dalla Stazione Appaltante, prevalgono le dichiarazioni rese mediante il DGUE ed il modello Allegato A;

- per la dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dovranno essere utilizzati esclusivamente il DGUE ed il modello allegato A – parte II.

Con riferimento alla **istanza di partecipazione** (documento “A”) e alle **dichiarazioni sostitutive integrative** (documento “B”) si precisa che:

- nella istanza di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara;
- in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata);
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) c) e d) del Codice, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara, a questo ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Qualora il consorzio non indichi alcun consorziato, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
- il modello Allegato A, messo a disposizione della stazione appaltante per presentare la domanda di partecipazione (parte I) e rendere le dichiarazioni integrative (parte II – parte III – parte IV) fa parte integrante della documentazione di gara. Detto modello (contenente le dichiarazioni minime necessarie) è solo indicativo e, a seconda delle fattispecie, potrebbe essere non esaustivo delle dichiarazioni da rendere. L'operatore economico (OE) che non intenda utilizzare detto modello è comunque tenuto a rendere le dichiarazioni integrative sostitutive di cui al modello Allegato A, per le parti di rispettiva pertinenza;
- la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione relativa ai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.lgs. 36/2023 s'intende resa dal Legale Rappresentante tramite adeguata compilazione della parte III, sez. A, del DGUE e della lettera d) (punti da 1 a 3) delle dichiarazioni integrative (Modello Allegato A - parte II). Detta dichiarazione del Legale Rappresentante, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, si riferisce a tutti i soggetti di cui all'art. 94, co. 3. Diversamente ciascuno dei soggetti di cui all'art. 94, co 3, dovrà rendere autonoma dichiarazione circa l'assenza dei motivi di esclusione;

- al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare l'affidabilità dell'operatore economico, dovranno essere dichiarati iscrizioni al casellario giudiziario e carichi pendenti a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.lgs. 50/2016;
- non dovranno essere indicate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

In merito alle condizioni di partecipazione, ciascun operatore economico dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti minimi indicati nel disciplinare di gara.

Dette dichiarazioni si intendono rese mediante la compilazione del DGUE nelle parti sotto indicate e dovranno essere supportate/integrate con le informazioni contenute nelle dichiarazioni integrative di cui al modello Allegato A (parte II).

Con riferimento alla **DGUE** (documento "C") si precisa che:

- il DGUE dovrà essere completato nelle seguenti parti:
 - ✓ parte I "Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice";
 - ✓ parte II "Informazioni sull'operatore economico" - sezione A, B, C (avvalimento), D (subappalto);
 - ✓ parte III "Motivi di esclusione" (art. 94 del Codice) - sezione A, B, C, D;
 - ✓ parte IV "Criteri di selezione" – sez. A (Idoneità) punti 1), sez. C (capacità tecniche e professionali) ai punti 1a), 6) e 13);
 - ✓ parte VI "Dichiarazioni finali";
- nel riquadro inerente ad iscrizioni in elenchi ufficiali di cui alle "Informazioni Generali", parte II, sez. A, del DGUE, occorre indicare gli estremi di iscrizione alla camera di commercio, SOA ed eventualmente alla White List;
- il DGUE deve essere presentato:
 - a. nel caso di RT, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - b. nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- il DGUE dei progettisti deve essere sottoscritto:
 - a. nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - b. nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di poteri;
 - c. nel caso di società o consorzio, dal legale rappresentante;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5 del D.lgs. 36/2023, dovranno riferirsi anche ai soggetti di cui all'art.94 comma 3 del suddetto D.lgs. che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando su GUUE;

- con riguardo alla parte IV (Criteri di selezione) il concorrente dovrà dichiarare di possedere i requisiti di partecipazione compilando adeguatamente le sezioni sopra richiamate.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della parte II, sez. C, del DGUE. Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, **per ciascuna ausiliaria**, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV e alla parte VI;
- dichiarazioni sostitutive integrative nei termini di cui sopra;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale informatico o copia informatica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 104 co. 1 del suddetto D.lgs., la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. In caso di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso **al subappalto si richiede la compilazione della parte II, sez. D del DGUE.** Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. Detta dichiarazione dovrà essere supportata/integrata con le informazioni contenute nelle dichiarazioni integrative di cui al modello Allegato A – parte II, per le parti di pertinenza.

Successivamente, in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà trasmettere per ciascun subappaltatore:

- a. DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sez. A e sez. B, alla parte III, nonché alla parte VI;
- b. dichiarazioni sostitutive integrative di cui all'Allegato A, qualora pertinenti (ad es. cause di esclusione, protocolli di legalità);

c. PASSOE del subappaltatore, ove richiesto dalla stazione appaltante.

Con riferimento al Rapporto periodico sulla situazione del personale (documento "H"), si richiamano le "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziari con le risorse del PNRR e del PNC", pubblicate sulla GURI n. 309 del 30.12.2021 e pertanto si precisa che:

1) l'operatore che occupa più di 50 dipendenti deve produrre, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;

2) qualora l'operatore non abbia trasmesso il suddetto rapporto nei termini previsti dall'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. 198/2006, è tenuto a predisporlo e trasmetterlo, contestualmente alla produzione in sede di gara, alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;

3) la mancata produzione del rapporto sulla situazione del personale e delle relative attestazioni di trasmissione costituisce causa di esclusione;

4) per la predisposizione del Rapporto le aziende utilizzano la piattaforma "equomonitor" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le imprese che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, in alternativa al rapporto sulla situazione del personale, sono tenute a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile che dovrà essere anch'essa trasmessa alle rappresentanze sindacali ed ai consiglieri regionali di parità.

In tal caso, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale, costituendo obbligo da adempiere a valle della stipula del contratto, non conduce all'esclusione dalla gara ma all'applicazione di una penale nella misura stabilita nel presente disciplinare (paragrafo V).

Con riferimento alla dichiarazione di aver assolto, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (documento "I"), si precisa che:

1) tale dichiarazione è richiesta sensi dell'art. 47, co. 4, del D.L. 77/2021 e smi;

2) il mancato rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità costituisce causa di esclusione;

3) nel rendere tale dichiarazione l'operatore economico dovrà indicare l'amministrazione/ufficio territorialmente competente ove indirizzare le richieste di verifica di ottemperanza, preferibilmente riportando indirizzo pec.

Con riferimento alla dichiarazione di impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota almeno pari al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (documento "J") si precisa che:

- 1) l'obbligo in questione è finalizzato a garantire un incremento sia dei lavoratori giovani sia delle lavoratrici e pertanto la quota percentuale di incremento nella misura sopra indicata deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le categorie;
- 2) si deve intendere autonomo il target di incremento delle occupazioni giovanili rispetto a quello dell'occupazione femminile;
- 3) al fine di determinare le modalità di calcolo della quota % si rinvia al paragrafo 5 delle Linee Guida sopra citate, pubblicate sulla GURI n. 309 del 30.12.2021;
- 4) il rispetto dell'impegno assunto in sede di gara è oggetto di controllo in sede di verifica di conformità da parte della Stazione Appaltante.

X. Procedura di prequalifica (fase 1) e trasmissione lettera invito (fase 2).

La presente procedura di gara si articola in due fasi:

- fase 1 "prequalifica";
- fase 2 "trasmissione inviti".

Fase 1 – prequalifica

Per le operazioni di verifica della documentazione prodotta dai concorrenti ai fini della qualifica per la partecipazione alla presente procedura di gara, il RUP può proporre la nomina di un Seggio di gara appositamente nominato.

Il RUP (o Seggio di gara) il giorno fissato al **punto IV.2.7)** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procederà alla apertura delle buste virtuali e ad esaminare la documentazione contenuta, per verificarne la completezza e la regolarità.

Se del caso, ai sensi dell'art. 101, del D.Lgs 36/2023, il RUP potrà attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Terminata la fase di valutazione della documentazione amministrativa, il RUP provvederà alla pubblicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dei candidati sul profilo del committente ed alle connesse comunicazioni previste per legge.

Conclusa la fase di prequalifica, la Stazione Appaltante procederà alla trasmissione degli inviti a partecipare alla successiva fase della gara (fase 2).

Come già indicato nel bando di gara, l'avvio della seconda fase di tipo negoziale è condizionato alla conclusione del procedimento di VIA e pertanto la Stazione Appaltante

procederà alla trasmissione delle lettere di invito a presentare offerta soltanto a seguito di verifica e validazione del progetto esecutivo.

Fase 2 – Trasmissione lettera invito

Alla successiva fase di gara sono invitati soltanto gli operatori che si sono qualificati in quanto in possesso dei prescritti requisiti.

I concorrenti invitati a presentare offerta sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di prequalifica.

Si procederà anche nel caso in cui un solo operatore risulti qualificato.

Nella lettera di invito sono indicati modalità e termini per la presentazione della documentazione amministrativa relativa alla seconda fase (es. contributo Anac, cauzione etc.), dell'offerta tecnica ed economica - temporale, nonché criteri di aggiudicazione e procedura di aggiudicazioni ed ogni altra informazione connessa all'appalto.

Terminata la seconda fase di gara e ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, l'AdSP procederà a verificare le dichiarazioni rese in sede di qualificazione e di presentazione dell'offerta in capo all'aggiudicatario, riservandosi di procedere alle verifiche anche nei confronti degli altri soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara.

XI. Applicazione disposizioni PNRR E PNC

Si applicano le disposizioni di cui al D.L. 77/2021, convertito con modificazione dalla L. 108/2021, c.d. "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

In conformità alla normativa sopra citata ed alle "Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", pubblicate sulla GURI n. 309 del 30.12.2021, per l'affidamento del presente appalto sono previste misure premiali volte a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età non inferiore a trentasei anni, e donne.

In caso di inadempimento agli obblighi derivanti dall'art. 47 del suddetto decreto legge, la stazione appaltata applica le penali volte a sanzionare il mancato rispetto delle previsioni di cui:

-al comma 3 (mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile);

-al comma 3- bis (mancata produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza delle offerte);

-al comma 4 (mancato rispetto della quota del 30% di assunzione di giovani e donne).

La penale giornaliera applicata è pari a 0.6 per mille dell'importo netto contrattuale, per tutta la durata del contratto fino al raggiungimento del limite massimo stabilito all'art. 50 del citato decreto, ai sensi del quale le penali non possono superare comunque, complessivamente, il valore del 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Si richiama, inoltre, la Circolare del MEF – Dipartimento Ragioneria dello Stato n. 32 del 30.12.2021 “PNRR – Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”.

XIII. Informazioni complementari

Le seguenti informazioni complementari seguono quelle già contenute nel bando di gara:

- l'avvio della presente procedura di gara è stato autorizzato con Decreto n. 295 del 25/08/2023;
- le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023;
- in relazione alla richiesta d'integrazione documentale, trasmessa a mezzo PEC per il tramite della piattaforma gare telematiche, il concorrente dovrà produrre, pena l'esclusione, le integrazioni richieste dalla S.A. nel termine ivi indicato;
- sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei requisiti (condizioni di partecipazione) indicati nei documenti di gara, tutti i soggetti indicati nell'articolo 65, co. 2, del Codice dei Contratti, fatto salvo i divieti di cui all'art. 68. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- le comunicazioni di cui al Codice dei Contratti avverranno a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione e pertanto s'invita l'OE a verificare il corretto funzionamento di detto indirizzo per tutta la durata della presente procedura;
- in caso di RT, GEIE, aggregazioni di Imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati;
- in caso di consorzi, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate;
- in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari;

- la Stazione Appaltante, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa di risarcimento o di indennizzo, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità all'art. 108, co. 10, del d.lgs. 36/2023, nonché il diritto di non concludere motivatamente il contratto anche in caso di intervenuta aggiudicazione;
- nessun compenso o rimborso spese sarà riconosciuto ai Concorrenti a qualsiasi titolo per la partecipazione alla presente gara; per la presentazione della documentazione accompagnatoria dell'istanza o in caso di annullamento della procedura finalizzata all'affidamento;
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche al contratto, senza nuova procedura di affidamento, alle condizioni di cui all'art. 120, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e nei limiti di cui al comma 7 del medesimo articolo; inoltre qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la stazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione di tale maggiori prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza che l'appaltatore faccia valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- si richiamano le disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito con modificazione dalla L. 120/2020, e successivamente modificato con D.L. 77/2021, convertito con modificazione dalla L. 108/2021;
- il contratto sarà sottoscritto mediante atto pubblico amministrativo a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Ente, istituito con Decreto n. 243/2020. Sono a carico della ditta appaltatrice i diritti per la stipula, la registrazione e la tenuta del repertorio dell'ufficiale Rogante secondo gli importi indicati nella tabella pubblicata sul sito dell'Ente nonché imposta di bollo e le spese di registrazione del contratto in caso d'uso. Le tariffe applicate sono consultabili al seguente link <http://www.adspalermo.it/trasp/at/content/altri-atti-amministrativi-generalisti> ;
- l'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'aggiudicatario si impegna a rispettare le disposizioni del Protocollo Unico di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12/07/2005;
- l'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare le disposizioni del Protocollo di Intesa del 18/06/2018, per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata mafiosa nel settore degli appalti pubblici e relativi subcontratti;
- in adempimento al Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 14 giugno 2022, tra l'AdSP del mare di Sicilia occidentale e i Comandi provinciali della Guardia di Finanza di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta, l'AdSP metterà a disposizione della Guardia Finanza dati, notizie, informazioni, analisi di contesto utili per le finalità di interscambio collaborativo ivi comprese l'esecuzione di lavori, servizi e forniture; in particolare le categorie di dati afferiscono a dati anagrafici dei soggetti interessati (C.F. - partita IVA), dati contrattuali, garanzie e fidejussioni, documenti di regolarità contributiva e fiscale, recapiti, anche riferiti ai propri subappaltatori/subcontraenti, tutti elementi funzionali all'assolvimento di specifici compiti istituzionali della GdF, tenuto conto delle previsioni normative di cui al D.L.vo 196/2003 articolo 2 - ter, al Dpr n. 15/2018 articolo 13 comma 1, al D.L.vo n. 51/2018 articolo 47;

- l'aggiudicatario nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto si impegna ad uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza disponibile sul sito istituzionale dell'Autorità, sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link <https://adsppalermo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>
- l'AdSP provvederà a richiedere l'Informazione antimafia, tramite BDNA, nei confronti dell'impresa aggiudicataria e di tutte le imprese della filiera. Qualora emergano tentativi di infiltrazione mafiosa, si procederà alla risoluzione del contratto;
- eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni dovranno essere presentate entro il tempo utile indicato in piattaforma, compatibilmente a quanto previsto all'art. 88, co.3, del D.lgs. 36/2023;
- è onere del partecipante visionare fino al termine sopra citato la pagina relativa alla procedura in titolo al fine di acquisire piena conoscenza di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura;
- le comunicazioni sulle date delle successive sedute pubbliche saranno pubblicate con congruo anticipo di almeno 12 ore sulla piattaforma di e-procurement dell'Ente, accessibile anche seguendo il collegamento all'indirizzo ID riportato del bando all'interno della sezione dedicata alla procedura;
- le spese relative alle pubblicazioni obbligatorie sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla S.A. entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;
- l'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del D.lgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia mediante presentazione di apposita istanza da trasmettere a: info@pec.portpalermo.it;
- per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale amministrativo regionale della Sicilia;
- in ogni caso l'appaltatore assume un obbligo di riservatezza e segretezza in ordine alle informazioni e/o dati e/o documenti di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione della propria attività, impegnandosi a non divulgarli a terzi in qualsiasi modo o forma nonché di non utilizzarli a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della propria prestazione;
- i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, nell'ambito della presente procedura.

IL RUP

Ing. Enrico Petralia
Dirigente-Direttore Tecnico

Ufficio Gare Appalti e Contratti
Il Responsabile
Dott.ssa Marilena Messina